

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO N. 14 DEL 28 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio, alle ore dieci (10.00), in Videoconferenza nella stanza virtuale del Consiglio, creata mediante il sistema "CISCO WEB", si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, giusta determinazione ad *horas* del Presidente, Avv. Guido Casalino, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- omissis -

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, all'unanimità dei presenti collegati in videoconferenza;

– **VALUTATO** il tempo trascorso dalla ripresa della decorrenza dei termini processuali e dall'entrata in vigore delle nuove misure organizzative per l'attività giudiziaria nella c.d. "Fase 2", la cui determinazione – a far data dal 12.05.2020 e fino al 31.07.2020 – è stata affidata ai Capi dei singoli Uffici Giudiziari;

– **RILEVATO** che, sin dal momento della ripresa delle attività giudiziarie, questo Consiglio dell'Ordine ha avviato, con l'aiuto dei propri iscritti, una costante opera di monitoraggio delle regole (del tutto nuove !) di svolgimento delle udienze, nonché delle modalità di accesso alle Cancellerie, nelle quali si sostanzia la quotidiana attività della Classe Forense, evidenziandone più volte alla Presidenza del Tribunale le relative criticità;

- **CONSIDERATO** che, in particolare, questo COA ha reiteratamente segnalato le gravi limitazioni al regolare esercizio delle attività difensive e connesse soprattutto alle disfunzioni delle Cancellerie (segnalate da numerosi iscritti !), alle quali è stato consentito l'accesso solamente previo appuntamento telefonico e/o a mezzo mail;

- **PRESO ATTO** che i disservizi riscontrati relativamente alle Cancellerie sono scaturiti dalla significativa riduzione della presenza fisica - all'interno degli uffici - del personale amministrativo, per il quale è stata disposta la proroga del regime di lavoro agile (c.d. "smart working"), nonostante la conclamata mancanza dei mezzi necessari a consentire una proficua ed efficiente attività lavorativa (**già più volte segnalata da codesto COA**);

– **DATO ATTO** che la ripresa, pur parziale e molto a rilento, dell'attività giudiziaria, ha determinato (come è ben prevedibile!) in capo a ciascun Avvocato l'esigenza di dover svolgere con efficienza e con serenità la propria attività professionale, che in buona parte necessita l'esistenza di meccanismi di efficienza delle Cancellerie;

- **OSSERVATO**, quindi, che la ripresa della decorrenza dei termini processuali non è coincisa con una piena ripresa dell'attività del personale amministrativo giudiziario e che, per tale situazione, numerose sono state le problematiche riscontrate presso gli Uffici giudiziari a partire dal 12 maggio, che hanno determinato l'oggettiva difficoltà per gli Avvocati di espletare regolarmente il proprio mandato difensivo;

– **RITENUTO**, altresì, che sia diritto della Classe Forense quello di invocare ed immaginare l'adozione di tutte le misure idonee a consentire che ogni Ufficio giudiziario possa svolgere a pieno le proprie attività in modo da non pregiudicare il regolare funzionamento del sistema Giustizia e, dunque, in modo da consentire agli Avvocati di svolgere compiutamente le delicate funzioni loro affidate;

– **CONSIDERATO** che, ferma ogni valutazione connessa all'esigenza di privilegiare le specifiche realtà territoriali, avrebbe dovuto ritenersi imprescindibile l'adozione di misure unitarie a livello nazionale, volte a garantire la ripresa totale dell'attività giudiziaria, così da evitare il caos che ha interessato i singoli Uffici giudiziari dell'intero Paese;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
NOCERA INFERIORE

– RITENUTO che, al fine di migliorare il funzionamento degli uffici giudiziari del nostro circondario il COA di Nocera Inferiore, nello spirito collaborativo che ha sempre contraddistinto i rapporti con la Presidenza del Tribunale, intende formulare alcune proposte, tese a regolamentare l'accesso alle cancellerie e la trattazione dei processi civili e penali in questa fase emergenziale, tenuto anche conto di quanto disposto nel decreto presidenziale del 06/05/2020 e dell'evoluzione della situazione epidemiologica che sta interessando il nostro Paese,

DELIBERA

di formulare al Presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, dott. Antonio Sergio Robustella, le seguenti richieste:

- CONSENTIRE agli Avvocati – ferme restando la misurazione della temperatura, l'uso delle mascherine e il distanziamento sociale – di poter avere libero accesso al Tribunale ed agli Uffici dei Giudici di Pace del circondario, con il solo obbligo di seguire gli appositi percorsi obbligati, già presenti all'interno dell'intera struttura, senza ulteriori limitazioni e/o restrizioni;
- ELIMINARE, quindi, il sistema di prenotazioni per l'accesso alle Cancellerie, ferma restando la possibilità per il personale di guardiania di limitare temporaneamente l'ingresso agli edifici in considerazione dell'affluenza (in pratica, essendo ogni varco presidiato, le guardie giurate potranno verificare in pochi istanti dove il traffico è maggiormente indirizzato, ponendo un momentaneo limite all'accesso sino a quando non si avrà un deflusso sufficiente a garantire l'ordinata e sicura frequentazione degli uffici);

• **per il settore Civile**

1. Limitare quanto più possibile il c.d. lavoro “agile” da parte dei dipendenti amministrativi, imponendo una maggiore presenza degli stessi nelle Cancellerie e nei vari Uffici, rendendo – in tal modo – più efficienti e funzionali le attività e riducendo, così, le notevoli difficoltà che incontrano quotidianamente gli Avvocati nell'eseguire i vari adempimenti;
2. Per il Tribunale, aumentare almeno fino a 30 il numero delle cause da trattarsi ad ogni udienza per ciascun Magistrato, anche se le stesse sono tenute con le modalità previste dall'art. 83 D. L. 17 marzo 2020, n. 18, comma 7, lettera h, convertito in Legge n. 27/2020), ovvero con il deposito in telematico di note scritte;
3. Eliminare (così come già richiesto da codesto COA) dai decreti di fissazione delle udienze con c.d. “trattazione scritta” e “da remoto” l'invito rivolto ai difensori di depositare telematicamente atti e/o documenti già allegati nei fascicoli cartacei presenti in cancelleria, anche in considerazione del fatto che i Giudici tengono regolarmente udienza nelle loro aule e, quindi, sono nella possibilità di consultare i fascicoli d'ufficio cartacei forniti dalle Cancellerie;
4. Invitare i Magistrati, sia per quanto attiene ai procedimenti da svolgersi con “trattazione scritta” che per quelli da tenersi con modalità “da remoto”, a concedere un rinvio della causa nello stato in cui si trova ove tale richiesta venga congiuntamente avanzata dai procuratori costituiti;
5. Riguardo agli Uffici dei Giudice di Pace, aumentare il numero dei fascicoli da trattare ad ogni singola udienza (sempre con la esclusione di quei procedimenti fissati per la escussione di testimoni e/o per la comparizione delle parti); oppure, compatibilmente con le esigenze di sicurezza prescritte dai vari protocolli sanitari, prevedere che i Giudici svolgano le consuete due udienze settimanali, da tenersi sempre secondo le rigorose fasce orarie già a in uso, che – al momento – stanno garantendo il pieno rispetto del c.d. “distanziamento sociale”;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
NOCERA INFERIORE

• **per il settore Penale**

Per quanto attiene alla celebrazione dei processi penali, stante l'impossibilità della celebrazione da remoto se non per casi urgenti, con lo scopo di contemperare tutte le esigenze e gli interessi in gioco, in aggiunta a quelle già previste quali necessarie ed obbligatorie la trattazione, si inoltrano le seguenti richieste:

a. **Per il Dibattimento Monocratico:**

1. la celebrazione dei processi per i quali residua la sola discussione;
2. la celebrazione dei processi, per i quali, dopo attento vaglio del Magistrato, sia già spirato il termine di prescrizione;
3. la celebrazione dei processi per i quali il difensore, già munito di procura speciale, abbia partecipato l'intenzione di adire un rito alternativo (Abbreviati, Patteggiamenti e Oblazione). In questi casi, sarà onere del difensore acquisire preventivamente il parere del Pubblico Ministero e comunicarlo almeno sette giorni prima al Tribunale, con l'unica eccezione dell'abbreviato condizionato all'audizione di testi;
4. la celebrazione dei procedimenti con parte civile costituita e dove sia prossima la prescrizione (entro un anno) o, a prescindere dai tempi di prescrizione, per i reati insieme o alternativamente ex artt. 570, 570 bis, 572, 612 bis c.p.;
5. la celebrazione dei processi per i quali il difensore intenda avvalersi dell'istituto della "Messa alla Prova", per la quale dovrà, almeno dieci giorni prima, depositare la relativa domanda con il parere del P.M. allegando l'avvenuta richiesta di piano terapeutico al UEPE;
6. la celebrazione di udienze camerale: oltre a quelle già previste dal decreto Presidenziale si potrebbero aggiungere quelle relative alle correzioni errori materiali, alle richieste di continuazione e quelle che il Magistrato ritiene di poter e dover fissare;
7. La celebrazione di udienze con istruttoria in numero da concordare, per il COA almeno 5, da fissare in appositi giorni ed ad orario;

b. **Dibattimento Collegiale:**

1. la celebrazione dei processi per i quali residua la sola discussione;
2. la celebrazione dei processi, per i quali, dopo attento vaglio del Collegio, sia già spirato il termine di prescrizione;
3. la celebrazione udienze camerale: oltre a quelle già previste dal decreto Presidenziale si potrebbero aggiungere quelle relative alle correzioni errori materiali, alle richieste di continuazione e quelle che il Magistrato ritiene di poter e dover fissare;
4. la celebrazione dei processi con parte civile costituita e prossimi alla prescrizione (entro un anno) al fine di non pregiudicare i diritti del cittadino che potrebbe vedere preclusa la possibilità di ottenere il risarcimento civile una volta dichiarata l'avvenuta prescrizione del reato;

c. **Gip:**

alla celebrazione delle udienze già previste dal decreto Presidenziale, si potrebbero aggiungere quelle per la correzione di errori materiali, quelle per la discussione conseguente alla richiesta di archiviazione operata dal P.M. e quelle che ritiene il Magistrato di poter e dover fissare.

d. **Gup:**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
NOCERA INFERIORE

1. la celebrazione dei processi per i quali, dopo aver verificato la regolarità delle notifiche, residua la sola discussione;
2. la celebrazione dei processi, per i quali, dopo attento vaglio del Magistrato, sia già spirato il termine di prescrizione;
3. la celebrazione dei processi per i quali il difensore, già munito di procura speciale, abbia partecipato l'intenzione di adire un rito alternativo (Abbreviati, Patteggiamenti e Oblazione). In questi casi, sarà onere del difensore acquisire preventivamente il parere del Pubblico Ministero e comunicarlo almeno dieci giorni prima al GUP, con l'unica eccezione dell'abbreviato condizionato all'audizione di testi;
4. la celebrazione dei processi per i quali il difensore intenda avvalersi dell'istituto della Messa alla Prova, per la quale dovrà, almeno dieci giorni prima, depositare la relativa domanda con il parere del P.M. allegando l'avvenuta richiesta di piano terapeutico al UEPE.

Al fine di poter rendere concreta l'attuazione delle suindicate proposte avanzate, il COA rappresenta la necessità di fissare un numero massimo di procedimenti che tenga conto delle misure previste nel decreto presidenziale del 06.05.2020, di una chiamata ad orario con la previsione di trenta minuti a processo (tenuto conto del tempo di aerazione previsto ed anche al fine di evitare assembramenti dovuti all'attesa), dalle ore 9:00 alle ore 15:00 (termine massimo per la chiusura dell'udienza).

La trattazione del procedimento dovrà essere comunicata alle parti interessate almeno sette giorni prima a mezzo PEC.

Inoltre, nell'ottica di una massima e proficua collaborazione, si propone, ove mai venga ritenuta possibile e fattibile, l'instaurazione di un'udienza virtuale (dalle ore 15:00 alle ore 16:00), per i soli procedimenti da rinviare, con la presenza degli avvocati interessati che, nel rispetto del contraddittorio, potrebbero, così, avere contezza immediata dei rinvii e sgravare la cancelleria delle relative notifiche.

Si dispone, quindi, l'invio del presente deliberato al Presidente del Tribunale di Nocera Inferiore nonché, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello di Salerno.

- omissis -

F.to: Avv. Guido Casalino – Presidente; Avv. Umberto Mancuso – Consigliere Segretario.

Per copia conforme

Nocera Inferiore, 28 maggio 2020



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Avv. Umberto Mancuso)

Firma autografa a mezzo stampa, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3,
comma 2 del Decreto Legislativo n.
39/1993